

Assemblea del Partito Democratico del Trentino 16 gennaio 2013

Presiede **Luciana Chini**, al posto di Giorgio Tonini impegnato a Roma. L'assemblea si apre con la delibera della decadenza di Fabio Pipinato, che verrà surrogato da Mario Zambarda.

Il segretario **Michele Nicoletti**, nella sua relazione, ricorda lo stato delle cose per quanto riguarda le trattative per definire l'alleanza per il Senato, trattando tre questioni: la necessità della condivisione di una cornice politica chiara da presentare ai nostri elettori per giustificare un'alleanza che coinvolge forze politiche che alla Camera si presentano divise e concorrenti; i simboli con cui andare a presentarci agli elettori; le candidature sui territori. Sul primo punto, sembra vicina la prospettiva di allargare l'alleanza che si è creata tra il PD, la SVP e il PATT a quelle forze del centrosinistra autonomista trentino che dichiarano esplicitamente prima del voto di voler lavorare per una prospettiva di governo di centrosinistra, in coerenza con l'esperienza di governo della regione, della provincia e delle autonomie. Questo accordo implica anche, per tutte le forze, un impegno a presentarsi assieme alle elezioni autunnali del 2013. Sulla questione dei simboli, l'alleanza presente nei quattro collegi (tre in Trentino + Bolzano) dovrebbe avere un simbolo all'interno del quale stanno tre cerchi: PD-Italia bene comune, SVP-PATT, UPT. Sulle candidature, siamo ancora in stallo: il PD ha fatto propria la candidatura di Tonini sul collegio di Trento; il PATT considera il collegio della Valsugana impraticabile e chiede il collegio di Trento, sostenuta anche con forza dalla SVP; l'UPT non intende accettare il collegio della Valsugana.

Segue il dibattito, nel corso del quale alcuni intervengono (con varie sfumature e distinzioni) posizioni che intendono sostenere la necessità di giungere a un accordo con il resto della coalizione e in particolare con l'UPT (**Seiani, Pinter, Lorandi, Dorigatti, Muzio, Bertoldi, Veronesi, Sester, Merighi, Cogo**); altri preferiscono esortare il segretario e il partito a resistere rispetto alle richieste dell'UPT (**Olivieri, Turra, Cis, Dossi, Baroni, Cogo, Civico**); alcuni esprimono preferenze diverse rispetto a quella di Tonini per quanto riguarda la candidatura del PD (**Nicolussi, Curia, Romano**); **Curzel** legge un testo proposto all'assemblea da alcuni dirigenti PD della Valsugana che sostiene l'opportunità di una candidatura UPT-UAL in Valsugana.

Nelle conclusioni, **Nicoletti** ringrazia per la discussione ricca e intensa; ricorda il punto fermo dell'accordo con la SVP, importante in prospettiva sia regionale che nazionale; non si può dunque imporre al PATT un collegio sgradito, si devono onorare i patti. Sull'UPT sottolinea che è stata accolta la sua identità e le è stato dato spazio nel collegio in cui ha le migliori *chances* di riuscita; cercheremo chiudere la trattativa nei prossimi giorni.